

Decorativo & Fissativo. Una pittura a base di resine acriliche in dispersione acquosa che consente di creare un effetto metallico. L'agevole messa in opera permette di rivestire grandi superfici in tempi limitati

Ciclo di rivestimento completo

Per la riqualificazione del ristorante Guido da Costigliole, presso il relais San Maurizio di S. Stefano Belbo (Cn) sono stati utilizzati i decorativi Ucic, Bian-

ben coesa al supporto, pulita e asciutta, è dotata di buona lavabilità. L'agevole messa in opera consente di rivestire grandi superfici in tempi limitati. È applicabile

e asciutte. Occorre evitare di applicare questa finitura su intonaci freschi e non adeguatamente maturati: è opportuno infatti attendere circa quattro settimane af-

ficiale semilucida sul supporto: questo ne renderebbe difficoltosa l'applicazione e ne potrebbe compromettere l'adesione. In presenza di muffe occorre eliminar-

APPLICAZIONE DEL FISSATIVO

Prima di procedere con la stesura di Bianca Argento è stato applicato uno strato di fissativo acrilico Deco-

Chi ha fatto Cosa

Impresa

Natalino Zecchin, Asti

Fornitore materiali

Ucic, Asti

Materiali utilizzati

Bianca Argento, pittura decorativa

Decoprimer, fissativo isolante

Decorfondo,

pittura murale per interni

Fotocolor, coloranti fluidi dispersi

Stabilcolor,

coloranti fluidi dispersi



Le superfici dopo la posa del decorativo.

ca Argento è la pittura decorativa a base di resine acriliche in dispersione acquosa che consente di creare un effetto metallico. Applicata su una pittura preesistente

anche su gessi e derivati, rasature a base calce, cartongesso, pitture preesistenti sia di natura organica che minerale purché ben coese con il supporto sottostante

finché raggiungano la corretta maturazione. È inoltre importante regolare la diluizione del fissativo di preparazione così da evitare che formi una pellicola super-

le con Protego, soluzione disinfestante. Fessurazioni e screpolature di non grave entità vanno sigillate con idoneo sigillante acrilico riverniciabile.

primer diluito al 500% con acqua. **Isolante a base di polimeri acrilici in dispersione acquosa**, dotato d'elevata adesione e buona penetrazione all'interno

dei supporti è un fissativo indicato per il pretrattamento di diverse tipologie di superfici quali gesso e derivati, cartongesso, intonaco civile, cemento e ce-



THERMOCAP

L'isolamento a cappotto certificato senza tasselli



THERMOCAP RIVESTIMENTO

Primer MURISOL W

RASACAP RASANTE ADESIVO 50

Armatura in rete

RASACAP RASANTE ADESIVO 50

Pannello isolante in polistirene espanso

Profilo di partenza



THERMOCAP

è il sistema di isolamento a cappotto che ha ottenuto la certificazione ETA senza l'utilizzo dei tasselli. Un pacchetto completo di prodotti dalle grandi prestazioni e massima qualità. THERMOCAP è sicurezza nel risultato finale e durata nel tempo.

ARREGHINI
CAP ARREGHINI SpA PRODOTTI VERNICIANTI
www.caparreghini.it

mento-amianto. In questo caso è stato utilizzato per uniformare l'assorbimento delle pitture e migliorare l'aspetto finale del decorativo. Le diluizioni di Decoprimer devono essere regolate in base all'assorbimento dei supporti da trattare. Non si deve creare una pellicola lucida superficiale una volta essiccato

FINITURA A SPALTER

A superficie asciutta (dopo 6-8 ore) è stata applicata Bianca Argento. Data la presenza di un fondo non liscio e irregolare è stato deciso di stendere la finitura diluita con il 20% di acqua, con spalter a pennellate incrociate. Durante la fase d'es-



in quanto andrebbe a compromettere l'adesione della pittura. Eventuali muffe, licheni, alghe e muschi presenti sui supporti devono essere eliminati tramite l'applicazione di Protego. Trascorse quattro ore, è stato applicato uno strato di Decorfondo, **fondo acrilico universale leggermente ruvido**, pronto all'uso. Si tratta di una pittura murale per interni a base di leganti acrilici in emulsione acquosa e cariche a granulometria controllata, indicata come fondo di preparazione alle finiture decorative. Nel caso di applicazione su mureture già pitturate occorre controllare che le pitture preesistenti siano ben ancorate al supporto, in caso contrario è indispensabile eliminarle. Se le superfici sono sfarinate, occorre consolidarle applicando una mano di Decoprimer diluito al 600% con acqua.

siccazione la superficie è stata trattata con una spatola di plastica per esaltare l'effetto metallescente. In altri locali si è preferito invece usare Bianca Colors. Questi colori, derivati da Bianca Oro e Bianca Argento sono stati preparati mediante i coloranti Totocolor e Stabilcolor direttamente in cantiere, verificando così i contrasti ottenuti. **Coloranti fluidi dispersi universali** i Totocolor sono dispersioni superconcentrate di pigmenti organici in veicolo acquoso compatibile con idropitture, smalti alchidici, smalti nitrocellulosici, vernici trasparenti in fase acquosa e in fase solvente. Sono miscelati con pitture e smalti bianchi ad acqua o a solvente prima della loro diluizione. ●

Stefano Giacomelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da leggere

Il quadro normativo sull'efficienza energetica degli edifici



Il Manuale della certificazione energetica degli edifici, norme, procedure e strategie d'intervento di G. Dall'O, M. Gamberale, G. Silvestrini (Edizioni Ambiente) è un manuale che aiuta ad affrontare uno dei più importanti temi del momento. L'adozione della direttiva europea 2002/91/Ce ha portato in primo piano il tema dell'efficienza energetica degli edifici. Nel volume vengono forniti anche gli strumenti per gestire le opportunità connesse alla sfida che questa trasformazione comporterà per il settore edilizio. Con gli obblighi previsti dai Dlgs 192/2005 e 311/2006 e l'emanazione delle Linee guida nazionali lo scenario si è definito e si entra nella fase della piena operatività; per rispondere alle nuove domande i professionisti devono quindi acquisire appieno la conoscenza delle norme e dei meccanismi procedurali che li rendono in grado di operare.

Il tema della certificazione energetica è affrontato sia attraverso l'illustrazione degli schemi adottati da alcune Regioni, sia attraverso l'analisi e la spiegazione delle regole nazionali. Dal ruolo del certificatore ai sistemi di accreditamento, i nuovi compiti di tecnici e professionisti vengono delineati con chiarezza, così come i percorsi formativi necessari e i compiti di enti locali e amministrazione centrale. La trattazione prosegue poi con due ampi capitoli che illustrano le strategie d'intervento sull'esistente e le tecniche di progettazione ecoefficiente per le nuove costruzioni.



Sistema Cappotto Termico Fine del Prêt à porter

Soluzioni su misura per qualsiasi tipologia abitativa

Il Sistema Cappotto Termico viene utilizzato come rivestimento esterno di facciate nuove o in ristrutturazione, allo scopo di ottimizzare la prestazione termica dell'edificio. Comporta l'eliminazione di quei punti della struttura in cui si hanno delle vie preferenziali per la dispersione del calore. Tutto ciò al fine di migliorare il comfort abitativo, sia in estate che in inverno, e di fornire una soluzione alla formazione di condensa di vapore acqueo, macchie e muffe sulle superfici interne delle pareti.

Il Sistema Cappotto Termico consente:

- Minori costi di riscaldamento
- Maggior comfort abitativo
- Migliore climatizzazione
- Aumento del valore dell'immobile

Consulta la sezione Cappotto Termico Knauf sul sito web http://www.knauf.it/sistema_CappottoTermico.M.cfm

www.knauf.it



KNAUF